

A sorpresa Vercelli candidata per i Mondiali del 2013

Italia - Germania 4 a 3: questa volta nel kung-fu

Italia-Germania 4 a 3. Non è il risultato della famosa partita di calcio dei mondiali del 1970, ma la fine della sfida di combattimento che si è svolta nella palestra Bertinetti, dove domenica erano in corso gli europei di combattimento e dove la Nazionale italiana ha vinto la medaglia d'oro battendo i tedeschi con lo stesso risultato del calcio. Ma le finali dei campionati italiani ed europei di Kung-fu, organizzati a Vercelli dall'accademia Kwoon Tai del maestro Carlo Olmo, hanno riservato molto di più. Domenica, intorno alle 18, durante le premiazioni, il presidente federale Valter Lorini ha voluto premiare il maestro Carlo Olmo e il comitato organizzatore con una grande coppa dell'ambasciata cinese, per il grande lavoro svolto in questi mesi. A quel punto l'assessore Mazzeri ha lanciato una simpatica provocazione: «Visto che l'organizzazione è stata all'altezza e visto che per la prima volta in Italia si sono riuniti due appuntamenti di livello in una sola città, lancio la candidatura di Vercelli per i cam-

pionati del mondo». Allibito Olmo, allibito il comitato organizzatore reduce da mesi di fatica. Sembrava una provocazione, invece lunedì il presidente federale Lorini ha comunicato a Carlo Olmo che Vercelli è stata iscritta fra le città in lizza per ospitare i campionati del mondo del 2013. Che tradotti in cifre significano venti giorni di gare, 15mila persone, decine di eventi collaterali da organizzare. «Non affrettiamo i tempi - ha detto Olmo - ci sono anche altre città nel mondo che vogliono i campionati. Si vedrà. Per ora ringrazio le persone, i comitati, le pro loco, gli enti e i comuni che ci hanno dato una mano. E poi ringrazio i vercellesi che hanno risposto in massa. Sia durante la serata di esibizioni al teatro Civico (compresa una civile manifestazione pro Tibet - ndr) e sia durante i due giorni di gare; infatti il Palapiacchio e la palestra Bertinetti erano gremiti di persone». Il ricordo più bello? «Vedere gli atleti che non si contendevano dei titoli, ma condividevano un modo di stare insieme unico».



IN ALTO I MAESTRI OLMO E LORINI CON L'ASSESSORE MAZZERI E IL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE QUI A FIANCO ALCUNI MOMENTI DEL COMBATTIMENTO VINTO DALL'ITALIA E SOTTO LE GARE DI WUSHU (FOTO BARALE)



Bella prestazione per Cristina Cantatore nel Tai chi Una medaglia d'oro tutta vercellese

Il primo oro vercellese porta il nome di Cristina Cantatore, che si è aggiudicata la finale assoluta di categoria nelle forme di Tai chi chuan. Un risultato prestigioso per l'accademia Kwoon Tai di Vercelli, alla luce del fatto che Cantatore si allena solo da tre anni. Sposata, 34 anni e madre e di due bambini, Cristina ha avuto una mano dalla sua proverbiale calma. E' salita in pedana senza dare il minimo segno di emozione e ha sbaragliato avversarie più blasonate di lei aggiudicandosi la medaglia d'oro.



CRISTINA CANTATORE

se: infatti nella categoria over 55 Gianbattista Corallino ha vinto la medaglia d'argento, mentre Antonella Gera quella di bronzo. Da segnalare un bel gesto (tutto vercellese) di Angela Oliviero. L'atleta, unica nella sua categoria per quanto riguarda le forme, avrebbe comunque vinto la medaglia d'oro. Oliviero, però, ha preferito salire in pedana fare il saluto alla giuria e scendere, con il risultato di essere squalificata. «Ho preferito fare così - racconta l'atleta - vincere una medaglia d'oro quando si è soli non aveva senso». Anche questa è arte marziale.

Santhiatesi nell'Olimpo dei big Andrea Paraporti e Alex Marsengo nella Nazionale

Per i santhiatesi Andrea Paraporti e Alex Marsengo, allievi dell'accademia Kwoon Tai di Vercelli la convocazione nella Nazionale italiana di sanda (combattimento) ha rappresentato la tappa più importante della loro carriera agonistica. Poco importa se uno è stato sconfitto dal campione europeo in carica e l'altro ha perso con un altro grande atleta. Il fatto di aver terminato la gara in piedi alla loro prima competizione europea (dove calci e pugni hanno mandato al tappeto fior di atleti) è già un grande risultato. E ora si riparte. Infatti Paraporti e Marsengo fra pochi giorni torneranno ad allenarsi per partecipare alle qualifica-



ANDREA PARAPORTI



ALEX MARSENGO

zioni spagnole di ottobre, in vista degli europei del 2009. «Potranno fare meglio - dice il maestro Olmo - sono due atleti con tanta voglia di sacrificarsi per ottenere di più».